

INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Scheda per gli Istituti CNR per segnalare progetti di alternanza Scuola Lavoro realizzati

Denominazione Istituto/Ufficio	<i>Istituto di Scienze Marine (ISMAR). Sede secondaria di La Spezia</i>
Sede	<i>Sede secondaria di La Spezia, Forte Santa Teresa, Pozzuolo di Lerici, 19032 Lerici SP</i>
Referente	<i>Dott. Silvia Merlino</i>
Contatto referente	<i>silvia.merlino@sp.ismar.cnr.it T 01871788902</i>
Titolo del progetto	<i>SEACleaner – monitoraggio macroplastiche spiaggiate in aree marine protette</i>
Descrizione progetto	<i>Partecipazione al progetto SEACleaner tramite la traduzione dei testi necessari per la realizzazione della versione inglese del documentario “MARINE RUBBISH. Una sfida da condividere” prodotto dal CNR ideato dall’ISMAR, sul problema dei marine litter e piu’ specificamente sul progetto pilota ISMAR SEACleaner. IL progetto pilota SEACleaner è un progetto di citizen science avviato nel 2014 dall’Istituto ISMAR, e che prevede la partecipazione di volontari e soprattutto di studenti di scuola superiore (attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro) in attività di monitoraggio dei marine litter nelle spiagge di una vasta zona di costa all’interno del Santuario dei Cetacei (Pelagos Sanctuary), con focus particolare nelle Aree Marine Protette. Nell’anno scolastico 2015-2016 ragazzi dell’Istituto Superiore Linguistico Mazzini di La Spezia, hanno partecipato a tale progetto ed abbiamo pensato di fare realizzare ai ragazzi altri tipi di attività rispetto a quelle realizzate, da altri istituti negli anni passati (monitoraggio in spiaggia del marine litter, classificazione, conteggio analisi dei dati ecc.). Infatti, i ragazzi appartengono a una scuola a indirizzo linguistico ed abbiamo pensato che avrebbero potuto contribuire con la traduzione dei testi in inglese necessari sia per preparare i flyers del documentario sopra citato sia i testi stessi per sottotitolare tale documentario in inglese.</i>
Denominazione scuola	<i>Liceo Linguistico Mazzini, Viale Aldo Ferrari, 37 - 19122 - La Spezia. Referente scolastico del progetto: Prof. Baccelli</i>
Studenti coinvolti	<i>25 studenti di quarta superiore (una intera classe).</i>
Periodo e durata	<i>Da Gennaio 2015 fino a Giugno 2015, per un totale di 80 ore per ciascun alunno.</i>

Risorse umane coinvolte	Dott. Silvia Merlino
Partner progetto	<p>Università di Pisa- Dipartimento di Biologia Marina Parco Naturale Regionale di Portovenere e della Isola Palmaria; Parco Naturale Regionale di Massaciuccoli Migliarino e San Rossore; Parco Nazionale delle 5 terre; Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.</p> <p>Distretto Ligure per le Tecnologie Marine (DLTM)</p> <p>Istituto di Geofisica e Vulcanologia (INGV)</p>
Sedi in cui si sono svolti i progetti	Liceo Linguistico Mazzini, Viale Aldo Ferrari, 37 - 19122 - La Spezia
Tipologia progetto, metodologie e materiali utilizzati	<p><i>I ragazzi di una intera classe quarta, sono stati impegnati nell'opera di traduzione dei testi necessari alla preparazione del documentario ISMAR "MARINE RUBBISH. A challenge to share", (versione inglese dello stesso documentario "MARINE RUBBISH. Una sfida da condividere"), per poter essere proiettato durante il Festival Internazionale del Cinema ambientale LIFE AFTER OIL, a inizio Agosto 2016 a Stintino (Sardegna), per il quale era stato selezionato. I ragazzi, aiutati da una loro insegnante (prof. Baccelli) e con la supervisione di un tecnico del DLTM (Dott. Mascha Stroobant), hanno prodotto la versione inglese del testo ed i sottotitoli. Oltre a cio', diverse lezioni interattive sull'argomento trattato dal filmato sono state svolte, in classe, da ricercatori ISMAR, per sensibilizzare la classe al problema presentato e coinvolgerli maggiormente nelle attività connesse al progetto SEACleaner.</i></p>
Innovazione	<p><i>Aspetti innovativi: il coinvolgimento diretto dei ragazzi in una attività che mette in gioco quanto appreso nel loro percorso scolastico (in questo caso la traduzione ed inserimento dei testi prodotti in un documentario scientifico) porta ad acquisire sul campo le competenze e necessarie per poter portare avanti il lavoro affidato, li abitua ad agire in modo autonomo, alla collaborazione fra di loro e con altri studenti, e li mettono di fronte alla necessità di acquisire linguaggi e modi di esprimersi propri della comunicazione scientifica, sia specialistica che per il largo pubblico.</i></p> <p><i>Altro aspetto innovativo: il coinvolgimento emotivo di tale esperienza contribuisce ad avvicinare i ragazzi a problemi ambientali "aperti" come quello dei rifiuti in mare, ed alla problematica del corretto utilizzo e smaltimento degli oggetti di plastica.</i></p> <p><i>Infine: grazie al contributo di tali studenti è stato possibile, per noi ricercatori ISMAR impegnati nella diffusione del problema affrontato, produrre un documentario in lingua inglese, che maggiormente consente la diffusione del medesimo attraverso canali web o festival ambientali ecc.</i></p>

Risultati progetto	<p><i>Il principale risultato tangibile è stata la realizzazione della <u>versione inglese</u> del documentario ISMAR riguardante le problematiche dei rifiuti marini in mare. Tale documentario (MARINE RUBBISH" https://www.youtube.com/watch?v=yMym-Rh6dqM), distribuito dalla web TV del CNR e finanziato con un contributo della Unione Europea, bando Marie Curie "Notte dei Ricercatori" 2014-2015) contiene testimonianze ed interviste di alcuni degli studenti coinvolti in SEACleaner tramite progetti di alternanza scuola-lavoro, ed è stato presentato inizialmente (Settembre 2015) a Bruxelles, su invito, durante il decennale della Notte dei Ricercatori, il 25 Settembre 2015 e , successivamente, nell'estate 2016, in tre festival del cinema ambientale (Clorofilla Festival di Legambiente, LIFE AFTER OIL international Film Festival di Stintino, Cinemambiente Festival di Torino).</i></p>
Commenti degli studenti	<p><i>Generalmente positivi. Alcuni di loro si sono molto interessati alla problematica, e si sono notevolmente impegnanti nel realizzare la versione inglese dei testi loro proposti, anche leggendo testi in inglese appositamente forniti loro per impraticarsi del linguaggio scientifico necessario.</i></p> <p><i>Anche essi, come gli altri studenti coinvolti in SEACleaner, hanno confessato di essere stati, prima di tale esperienza, completamente all'oscuro dell'esistenza di tale problema, che affligge invece i nostri mari e le nostre spiagge e di essersi meravigliati moltissimo di ciò'.</i></p>
Commenti tutor scolastici	<i>Abbastanza soddisfatti dell'esperienza</i>
Commenti tutor aziendale	<i>Molto interessante anche per noi ricercatori il fatto di interagire, con questo progetto, con studenti provenienti da percorsi scolastici diversi, come scuole tecniche, informatiche, linguistiche ecc., oltre che Licei scientifici standard. Questo aspetto ha arricchito molto il progetto, in quanto ogni scuola ha partecipato a seconda delle proprie peculiarità, ed ogni scuola ha dato un contributo che riguardava le proprie specializzazioni.</i>
